



Via Dei Toscani, 3/C - 46100 Mantova
C.P. 239 Mantova Centro
P.IVA/C.F. 02004750200
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.
T. 0376 2301 - F. 0376 230330
apam@apam.it - www.apam.it

**PROCEDURA NEGOZIATA, A SEGUITO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE,
PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE IN ESCLUSIVA DEGLI SPAZI PUBBLICITARI
RICAVABILI NELLE PENSILINE DI FERMATA AUTOBUS DI CORSO VITTORIO EMANUELE
E LARGO PORTA PRADELLA A MANTOVA, A FRONTE DELLA FORNITURA, INSTALLAZIONE
E MANUTENZIONE DELLE STESSE (CIG 7616022C2A)**

CAPITOLATO D’ONERI

ART. 1 - PREMESSA

APAM Esercizio Spa gestisce il trasporto pubblico urbano nella città di Mantova e interurbano nella Provincia di Mantova, organizzato nelle rispettive linee e fermate.

Durante l’effettuazione dei lavori, avviati nel mese di marzo 2017 per il rifacimento di Corso Vittorio Emanuele II e Largo Porta Pradella a Mantova, sono state rimosse n° 3 pensiline di fermata urbane.

Al termine dei lavori, si dovrà procedere all’installazione di nuove pensiline adeguate al tipo di rifacimento eseguito sull’area interessata.

L’aggiudicatario, una volta ottenuto l’incarico, dovrà nello specifico farsi carico delle seguenti attività:

- elaborare un progetto esecutivo sulla base di confronti diretti con i referenti di APAM entro 30 giorni dalla aggiudicazione;
- realizzare documentazione fotografica degli interventi in base allo stato di avanzamento dei lavori.

ART. 2 - OGGETTO

Il presente Capitolato d’oneri ha per oggetto l’affidamento della progettazione esecutiva, della realizzazione, dell’installazione, dell’allacciamento alla rete elettrica, della manutenzione ordinaria e straordinaria, della gestione degli spazi pubblicitari di n. 3 pensiline (di cui 2 “doppie”, ossia 2 pensiline costruite in un unico corpo) che devono essere installate in Largo Porta Pradella e Corso Vittorio Emanuele II a Mantova, a seguito del progetto di riqualificazione “Pradella si fa bella” avviato dal Comune di Mantova nel marzo 2017.

Il concorrente deve presentare un progetto preliminare di pensilina adeguato al nuovo aspetto che Corso Vittorio Emanuele e Largo Porta Pradella avranno al termine dei lavori (vedi Allegati A, B, C, D, E).

ART. 3 - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il concessionario dovrà occuparsi della progettazione esecutiva, della realizzazione e successiva installazione delle pensiline, assumendosi l’onere dell’allacciamento ai quadri elettrici esistenti con posa dei cavi di alimentazione, dell’interruttore crepuscolare e della messa a terra, effettuando i vari collegamenti necessari (pannelli espositivi laterali + pannello informativo), fornendo i materiali occorrenti e rilasciando ad APAM, al termine dei lavori, adeguata certificazione.

Il concessionario si occuperà anche della manutenzione ordinaria e straordinaria, impegnandosi a mantenere il manufatto in stato di decorosa conservazione, sia sotto il profilo tecnico-funzionale che estetico per un periodo di 10 anni.

ART. 4 - VARIAZIONI, SOSPENSIONI, RISOLUZIONE E RECESSO

L’affidamento, nel corso della gestione, potrà essere oggetto di integrazioni che siano funzionali o migliorative del servizio prestato. Potrà altresì essere oggetto di variazioni, allo scopo di adeguarlo a nuove successive intervenute esigenze.

Integrazioni e variazioni saranno oggetto di affidamento aggiuntivo.

Nel caso in cui, a seguito di rilevanti modifiche normative, i servizi oggetto del presente affidamento mutino la loro consistenza o non vengano più affidati in concessione, Apam ha facoltà di procedere alla modifica del contratto per adeguarlo alle nuove condizioni, ridimensionandolo alle mutate esigenze, o al recesso di pieno diritto.

ART. 5 - CARATTERISTICHE TECNICHE

Le pensiline dovranno essere “a sbalzo”, con struttura inserita nella fondazione come da tavole esemplificative allegata (allegati F e G) e la struttura dei manufatti dovrà avere caratteristiche tecniche che rispettino le seguenti caratteristiche tecniche minime:

Pensilina singola

- dimensioni lunghezza: minimo mm 2800 – massimo mm 2900;
- eseguita con profilati in acciaio zincati e verniciati a polveri (colore da definire in seguito);
- lato posteriore composto da vetri stratificati temperati trasparenti;

- l'espositore pubblicitario della pensilina singola è composto da n° 1 insegna pubblicitaria bi-facciale mis. mm.1250X1700h circa, illuminato per esterni e sito alla parete laterale sinistra della pensilina;
- copertura composta da telaio superiore in acciaio con policarbonato satinato, copertine, scossalina centrale/laterale per scarico acqua, profilo di finitura anteriore con logo/scritta (vela di indicazione nome della fermata);
- n° 1 espositore verticale formato A3 per orari di servizio e mappa stradale delle linee APAM;
- impianto elettrico certificato CE con dichiarazione di conformità;
- Ubicazione: Largo Porta Pradella a Mantova (prospiciente l'immobile della Camera di Commercio).

Pensilina doppia tipo A

- dimensioni: lunghezza: minimo mm 4292 – massimo mm 5650;
- eseguita con profilati in acciaio zincati e verniciati a polveri (colore da stabilire);
- lato posteriore composto da vetri stratificati temperati trasparenti;
- espositore pubblicitario della pensilina "doppia" composto da n° 2 insegne pubblicitarie bi-facciali mis. mm.1250X1700h circa illuminate per esterni e sito alle pareti laterali della pensilina;
- copertura (composta da telaio superiore in acciaio con policarbonato satinato, copertine, scossalina centrale per scarico acqua, profilo di finitura anteriore con logo/scritta (vela di indicazione nome della fermata);
- n° 2 espositori verticali formato A3 per orari di servizio e mappa stradale delle linee APAM;
- predisposizione per installazione e allacciamento elettrico, nella parte centrale, di pannelli informativi intelligenti ad alta definizione per l'informazione all'utenza, modello Aesys a messaggio variabile con indicazione elettronica degli orari di attesa delle linee in transito (n° 4 righe informative), vedi allegato H;
- n° 2 panche in legno e/o acciaio di lunghezza minima mm 1200;
- impianto elettrico certificato CE con dichiarazione di conformità;
- Ubicazione: Corso Vittorio Emanuele, 13/15.

Pensilina doppia tipo B

- dimensioni: lunghezza: minimo mm 8280 – massimo mm 8500;
- eseguita con profilati in acciaio zincati e verniciati a polveri (colore da stabilire);
- lato posteriore composto da vetri stratificati temperati trasparenti;
- espositore pubblicitario della pensilina "doppia" composto da n° 2 insegne pubblicitarie bi-facciali mis. mm.1250X1700h circa illuminate per esterni e sito alle pareti laterali della pensilina;
- copertura (composta da telaio superiore in acciaio con policarbonato satinato, copertine, scossalina centrale per scarico acqua, profilo di finitura anteriore con logo/scritta (vela di indicazione nome della fermata);
- n° 2 espositori verticali formato A3 per orari di servizio e mappa stradale delle linee APAM;
- predisposizione per installazione e allacciamento elettrico, nella parte centrale, di pannelli informativi intelligenti ad alta definizione per l'informazione all'utenza, modello Aesys a messaggio variabile con indicazione elettronica degli orari di attesa delle linee in transito (n° 4 righe informative), vedi allegato H;
- n° 2 panche in legno e/o acciaio di lunghezza minima mm 1200;
- impianto elettrico certificato CE con dichiarazione di conformità;
- Ubicazione: Corso Vittorio Emanuele, 95.

La fornitura delle pensiline dovrà essere completa di posa in opera, illuminazione per insegne, fissaggio a pavimento con tirafondi o piastre con barre e ancorante chimico, escludendo così l'ausilio di opere murarie.

ART. 6 - ACCETTAZIONE, QUALITÀ ED IMPIEGO DEI MATERIALI

I materiali ed i componenti forniti ed installati devono corrispondere alle previsioni progettuali dell'offerta ed essere della migliore qualità.

Il Referente Apam per l'esecuzione del contratto può rifiutare i materiali ed i componenti ritenuti non conformi alle caratteristiche tecniche risultanti dal progetto; in tal caso l'affidataria è obbligata a rimuoverli e sostituirli con altri a sue spese. Ove l'affidataria non effettui la rimozione nel termine prescritto, Apam è legittimata a provvedervi direttamente ponendo ogni spesa a carico dell'affidataria.

ART. 7 - OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA

Rientrano nelle obbligazioni contrattuali le seguenti prestazioni, a cura ed onere della Concessionaria:

- I. fornitura e posa di n. 3 (tre) pensiline, con possibilità di incremento delle stesse in relazione allo sviluppo delle fermate autobus durante il periodo di validità della concessione;
- II. manutenzione straordinaria di tutte le pensiline oggetto del presente Capitolato, finalizzata al loro completo mantenimento in termini di funzionalità e di sicurezza, anche con interventi strutturali e fornitura e posa in opera di materiali, durante tutto il periodo di validità della concessione (gli interventi possono riguardare ad esempio la sostituzione di un pannello rotto, sistemazione di pluviali otturati, risanamento di elementi strutturali divelti a causa di incidenti o atti vandalici, ecc.);
- III. manutenzione ordinaria e pulizia di tutte le pensiline oggetto del presente Capitolato, compresi tutti gli interventi necessari per il loro mantenimento in termini di efficienza, funzionalità e decoro dell'ambiente, durante tutto il periodo di validità della concessione;
- IV. nel corso di validità contrattuale la Concessionaria potrà proporre la fornitura e installazione di eventuali ulteriori pensiline presso fermate esistenti o nuove, di modello e tipologia corrispondente a quelle offerte o migliori, con oneri a proprio carico. Le proposte dovranno essere approvate da APAM, tenuto conto dei livelli di servizio operanti alle fermate e del bacino d'utenza potenziale.

ART. 8 - TEMPO PER L'ULTIMAZIONE DEGLI INTERVENTI E MODIFICHE ALLE UBICAZIONI DEGLI IMPIANTI – DURATA DELLA CONCESSIONE

La fornitura e l'installazione dei manufatti, di cui al punto I dell'art. precedente, dovrà essere ultimata entro il termine massimo di 90 giorni dalla data del provvedimento autorizzativo unico del progetto esecutivo rilasciato dal Comune di Mantova, salvo quanto indicato nell'Offerta Tecnica del Concessionario

Il cronoprogramma dei lavori dovrà indicare l'ordine di priorità degli interventi di installazione delle pensiline.

L'affidataria che, per cause ad essa non imputabili, non sia in grado di ultimare gli interventi nel termine fissato, può richiederne la proroga, con 15 giorni di anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale previsto per l'esecuzione degli interventi.

Gli impianti dovranno essere installati nei siti indicati al precedente art. 5 del presente Capitolato; resta inteso che eventuali modifiche all'ubicazione degli impianti potranno essere richieste da APAM e saranno oggetto di accordo tra Apam e l'affidataria.

Una volta installate, le pensiline non potranno essere rimosse se non su espressa richiesta di trasferimento ad altra sede da parte di APAM.

Nell'ipotesi di richiesta di rimozione delle pensiline, con o senza trasferimento in altro luogo, l'affidataria sarà tenuta ad uniformarsi provvedendo a propria cura e spese.

Ad installazione avvenuta, dovrà essere consegnato ad APAM il certificato di collaudo comprensivo di planimetria dei luoghi d'installazione nonché di file in formato excel comprendente la numerazione delle pensiline, la via ed il numero civico presso cui ogni pensilina è installata, le date d'installazione e di collaudo. Ogni pensilina dovrà essere corredata di almeno una fotografia eseguita il giorno del collaudo.

La concessione dello sfruttamento degli spazi pubblicitari avrà una durata massima di anni 10 (dieci) dalla dichiarazione di fine lavori per l'installazione delle pensiline.

Il contratto cesserà alla sua naturale scadenza, senza necessità di preventiva disdetta.

ART. 9 - PROPRIETÀ DEI MANUFATTI

Tutti i manufatti che saranno oggetto di installazione, ai sensi del presente Capitolato, al termine del periodo di concessione (10 anni), diventeranno a titolo gratuito di proprietà esclusiva di Apam, alla quale dovranno essere consegnati in stato di sicurezza, buon funzionamento e manutenzione, fatto salvo il naturale deperimento.

ART. 10 - ULTERIORI OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIA

Tutti gli obblighi che seguono sono inderogabili ed estesi a ciascuna pensilina oggetto del presente Capitolato:

- a) trasporto e posa in opera dei manufatti e di tutte le relative incombenze compresa la previa verifica dei luoghi, con particolare riferimento alla qualità del terreno, alla presenza di condutture o altri impianti interrati e protezione delle aree di scavo; per gli accertamenti necessari e l'ottenimento degli eventuali nulla osta, occorre contattare direttamente gli enti gestori delle reti, inviando ad Apam tutte le comunicazioni intercorse per opportuna conoscenza;
- b) spostamento e reinstallazione dei manufatti per motivate esigenze di pubblico servizio;
- c) verifica periodica della stabilità, con particolare attenzione agli ancoraggi, con intervento immediato nel caso in cui venissero a mancare i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- d) verifica dei requisiti di funzionalità e sicurezza in relazione alle normative vigenti ed adeguamento a quelle approvate durante il periodo di durata della concessione;
- e) apposizione sulle pensiline di specifica targhetta riportante il numero e la data di rilascio e di scadenza della concessione nonché il codice fermata della pensilina;
- f) custodia delle pensiline, di cui la Concessionaria assume la piena ed esclusiva responsabilità per danni cagionati a terzi, ai sensi dell'art. 2051 del Codice Civile;
- g) non creazione di situazioni di pericolo e di intralcio alla circolazione e adozione di tutti gli accorgimenti atti a tutelare la sicurezza del transito pedonale e veicolare, come previsto dal Nuovo Codice della Strada, approvato con D.Lgs. n. 285/92 e ss.mm.ii.;
- h) collaudo di tutte le pensiline installate a firma di un tecnico abilitato;
- i) osservanza degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori, nonché di quanto disposto dal D.Lgs. n. 81/2008;
- j) applicazione, nei confronti del personale dipendente, di tutte le norme contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e negli eventuali accordi locali integrativi dello stesso, nonché l'osservanza delle disposizioni di legge previdenziali ed assistenziali vigenti, delle norme di sorveglianza sanitaria e di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;
- k) designazione del responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del referente per la gestione successiva all'aggiudicazione;
- l) totale e integrale responsabilità dell'operato dei propri dipendenti.

Ogni inadempienza relativa agli obblighi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di pulizia, sarà contestata a mezzo Pec da Apam e l'affidataria sarà tenuta a provvedervi entro il termine indicato.

In caso d'inadempienza dei vari obblighi previsti o in caso di ritardo, Apam potrà provvedervi d'ufficio prelevando l'importo delle spese dalla cauzione definitiva.

Sarà cura del Responsabile di Apam per l'esecuzione del contratto effettuare controlli nella fase d'installazione dei manufatti, nonché nel periodo di durata dell'appalto al fine di verificarne le condizioni di manutenzione e conservazione.

ART. 11 - ONERI DELL'AFFIDATARIA - ONERI A CARICO DI APAM

Si intendono a totale carico dell'affidataria:

- le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipula e registrazione, compresi quelli tributari;
- l'ottenimento di tutte le autorizzazioni dagli Enti competenti che dovessero essere necessarie e le relative spese, fatto salvo quanto a carico di Apam;
- le spese per il trasporto di qualsiasi materiale, mezzo d'opera e attrezzo;
- le spese di installazione, manutenzione ordinaria e straordinaria, gestione e pulizia dei manufatti;
- le spese di rimozione, smaltimento e trasporto a rifiuto dei manufatti di cui sia necessaria la sostituzione, compresi gli oneri di discarica;
- ogni altra spesa derivante dalla fornitura di beni e servizi contenuti nell'offerta.

Inoltre, l'affidataria, prima di iniziare gli interventi previsti nel presente Capitolato che comportino l'occupazione temporanea e manomissione del suolo pubblico, dovrà attenersi a quanto indicato nel vigente Regolamento Comunale.

APAM è tenuta a:

- rilasciare, per quanto di propria competenza, autorizzazioni per ogni e qualsiasi prestazione dovuta in base alla concessione;
- rilasciare, nei limiti della propria competenza, autorizzazione allo spostamento di pensiline già esistenti e/o installazione di nuove pensiline;
- indicare alla Concessionaria i siti e le aree di intervento, onde consentire alla stessa l'assolvimento ai propri impegni senza alcun indugio;
- designare un Responsabile per l'Esecuzione del Contratto quale referente ed interlocutore unico verso l'affidataria per il controllo e la sorveglianza di tutte le fasi di applicazione del contratto, con compito di coordinare o promuovere gli adempimenti in ordine all'attuazione del contratto stesso e per la sorveglianza e controllo dei singoli cantieri durante l'esecuzione delle opere.

ART. 12 - UTILIZZO E SFRUTTAMENTO PUBBLICITARIO DEGLI IMPIANTI

Gli spazi pubblicitari sono concessi solo per l'utilizzo, lo sfruttamento e lo svolgimento delle attività espressamente e tassativamente indicate nel presente Capitolato.

Tale utilizzo, sfruttamento e attività si intendono effettuati e svolti direttamente ed unicamente dal soggetto a nome del quale la concessione è rilasciata.

APAM si riserva la più ampia facoltà di vietare l'esposizione di messaggi pubblicitari in contrasto con norme imperative, di ordine pubblico, contrarie al buon costume, lesivi dei diritti costituzionali e della dignità delle persone, in concorrenza con gli interessi di Apam stessa.

Apam ha, inoltre, la facoltà di chiedere la rimozione, entro 24 ore, della pubblicità contestata a mezzo Pec, in base ai principi sopra citati, o esercitata al di fuori degli spazi consentiti e di quella eventualmente deteriorata. In caso di inadempimento, ha il potere di rimozione autonoma, con addebito alla Concessionaria di tutte le spese relative e conseguenti.

La ditta aggiudicataria si obbliga a riservare ad APAM spazi per l'informazione all'utenza dei servizi erogati e dei relativi orari e/o per attività di marketing inerenti i servizi resi agli utenti o nuovi servizi da promuovere o altre informazioni legate alle attività svolte da APAM.

In questi casi APAM sarà tenuta a pagare al concessionario i soli costi di stampa dei materiali realizzati, nel caso se ne richiedesse la fornitura.

ART. 13 - DANNEGGIAMENTI E MANTENIMENTO DELLA FUNZIONALITÀ DEGLI IMPIANTI

L'affidataria dovrà, a proprio esclusivo onere e cura, provvedere tempestivamente ad effettuare tutti gli interventi di ripristino della sicurezza, dell'integrità, decoro e funzionalità di tutti i manufatti oggetto della concessione in uso, che dovessero, in qualunque momento durante l'intero periodo della validità contrattuale, risultare rotti o danneggiati, imbrattati da vernici o altro materiale, asportati o distrutti in tutto o in parte, per qualsiasi motivo o causa, ivi compresi gli atti vandalici, dolosi e/o colposi, tumulti, incidenti, eventi atmosferici o qualsiasi altra motivazione non espressamente prevista.

Viene fatta salva la possibilità di rivalsa verso terzi (esclusa Apam) da parte della Concessionaria.

Tutti gli interventi e/o sostituzioni necessari ed opportuni dovranno essere effettuati dall'affidataria con tempestività, responsabilità ed accuratezza.

Le ispezioni che Apam si riserva di effettuare per proprio conto non esonerano l'affidataria dalle responsabilità per incidenti che potrebbero verificarsi per tali carenze.

Tutti gli elementi che saranno installati in sostituzione, per effetto del presente articolo, non incidono sui quantitativi oggetto della fornitura, né alcuna pretesa od opposizione potrà essere avanzata dalla Concessionaria.

L'affidataria si obbliga, a propria cura e spese e senza alcun onere, ad eseguire almeno le seguenti operazioni:

1. lavori di piccola entità quali, a titolo di esempio, la verticalizzazione dei sostegni eventualmente inclinati, il bloccaggio degli stessi all'incastro, la sistemazione delle pensiline danneggiate, la fornitura della minuteria necessaria in sostituzione o in mancanza di quella preesistente perché ossidata o vandalizzata (bulloni, viti, rondelle), la fornitura di materiale di consumo quali cemento, pietrisco, ecc.; gli interventi devono essere eseguiti entro 10 giorni dal verificarsi dell'evento ovvero dalla segnalazione di Apam;
2. interventi di ripristino e/o posa in opera delle pensiline conseguenti ad atti di vandalismo, e/o eventi eccezionali, (posizionamento ex novo di sostegni caduti o inclinati ecc.) con le stesse modalità del punto precedente, comprese le riparazioni e l'eventuale sostituzione delle parti strutturali e complementari usurate

- o danneggiate;
3. esecuzione di interventi di riparazione urgenti, con particolare riferimento a quelli che possono costituire pericolo all'incolumità delle persone, da eseguirsi, in qualsiasi orario e con qualsiasi condizione atmosferica, tassativamente entro le 24 ore dalla chiamata/segnalazione;
 4. riparazione dei porta orari ed eventuale sostituzione degli stessi, se danneggiati in modo irreversibile, entro 3 giorni dall'ordine di chiamata;
 5. riparazione ed eventuale sostituzione delle bacheche porta-informazioni e porta-pubblicità delle pensiline, entro 3 giorni dall'ordine di chiamata;
 6. riparazione ed eventuale sostituzione delle panchine/sedili collocati all'interno delle pensiline; le panchine devono essere adeguatamente fissate alle strutture delle pensiline, entro 5 giorni dall'ordine di chiamata;
 7. rimozione e sostituzione dei vetri rotti o danneggiati delle pensiline, entro 24 ore dall'ordine di chiamata;
 8. pulizia mensile delle pensiline, compresa l'eliminazione di scritte, pitture, ecc., conseguenti ad atti di vandalismo;
 9. lavori di ripristino delle condizioni di decoro delle pensiline conseguenti ad atti di vandalismo (verniciature, affissione abusiva di manifesti ecc.) da realizzarsi entro 5 giorni dalla segnalazione di Apam.

ART. 14 - RESPONSABILITÀ PER DANNI E GARANZIE

L'affidataria è obbligata a vigilare sull'integrità dei manufatti oggetto della concessione e a provvedere per la loro conservazione con le necessarie cautele.

Qualora dai manufatti, per fatto doloso o colposo, o per guasti o per mancata manutenzione, o anche per sola causa di forza maggiore, causa naturale o qualsiasi altra causa, dovessero derivare danni a cose o persone, compresi personale o patrimoni pubblici e/o privati, la Concessionaria resta l'unica responsabile nei confronti di terzi e si impegna a sollevare Apam da qualunque controversia giudiziale o stragiudiziale che dovesse sorgere per i danni causati.

Apam resta, ad ogni effetto, estraneo agli obblighi derivanti dai contratti posti in essere dalla Concessionaria afferenti la pubblicità esposta negli spazi di sua competenza e/o da possibili fatti illeciti posti in essere dalla stessa e/o dai suoi dipendenti.

L'affidataria è obbligata a stipulare, fornendone copia ad Apam, prima dell'inizio dell'installazione dei manufatti offerti e per tutta la durata del contratto, un'adeguata polizza assicurativa RCT/RCO per danni cagionati a terzi, compresa Apam, con massimali di importo adeguato al contratto.

ART. 15 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO

Nella qualità di Datore di Lavoro, la Concessionaria è tenuta ad osservare ed a far osservare al personale dipendente ed a quello di cui a qualsiasi titolo si avvalga per l'esecuzione del servizio, tutte le norme, disposizioni, prescrizioni, e cautele in materia sanitaria, di prevenzione e protezione dagli infortuni e di igiene del lavoro.

A tal fine la Concessionaria è, tra gli altri obblighi, tenuta a:

- impartire al sopra indicato personale ogni istruzione o mezzi di protezione richiesti dallo svolgimento delle prestazioni;
- impiegare attrezzature e macchinari perfettamente in regola con le norme vigenti assicurandone gli eventuali adeguamenti;
- vigilare affinché il personale che espleta le prestazioni osservi tutte le disposizioni in materia ed operi in conformità alle informazioni fornite da Apam Esercizio Spa, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s. m. ed i., su eventuali rischi specifici esistenti negli ambienti in cui si svolge il servizio, assumendo ogni misura di prevenzione ed emergenza richiesta dalle attività svolte.

Nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, l'appaltatore dovrà osservare le vigenti disposizioni di legge e dei Contratti Collettivi di Lavoro, applicabili al personale della cui opera si avvale, in materia fiscale, assicurativa, assistenziale, previdenziale, contro gli infortuni sul lavoro ed in materia di diritto di lavoro e solleva Apam da ogni responsabilità in merito.

ART. 16 - CAUZIONE DEFINITIVA

Prima della sottoscrizione del contratto l'affidataria dovrà costituire, a pena di decadenza, la cauzione definitiva per un importo pari al 10% del valore della concessione di € 50.000,00 e con le modalità stabilite dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

La cauzione definitiva è considerata valida a condizione che:

- la garanzia prestata possa essere escussa dal Beneficiario mediante semplice richiesta scritta al Fideiussore, con espressa rinuncia dello stesso ad avvalersi dei benefici previsti dall'art. 1944 del Codice Civile;
- la garanzia prestata abbia validità fino a quando il Beneficiario stesso ne disporrà lo svincolo, e comunque fino al termine delle forniture;
- il mancato pagamento dei premi non possa essere opposto al Beneficiario e non abbia influenza sulla validità della garanzia prestata;
- la Società Assicuratrice rinunci ad eccepire la decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 1957 del Codice Civile.

Alla polizza fideiussoria o alla fideiussione bancaria dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000, in cui il firmatario della cauzione provvisoria dichiara di essere in possesso dei poteri occorrenti per impegnare la banca o l'assicurazione in merito alla cauzione stessa.

La cauzione definitiva non copre, per il Committente, il diritto al risarcimento di ogni danno eccedente l'importo cauzionale e di quant'altro dovuto a qualsiasi titolo.

In tutti i citati casi Apam ha il diritto di disporre della cauzione e di ogni altra somma eventualmente ancora dovuta

all'aggiudicatario, fatto salvo l'esperimento di ogni ulteriore azione.

La Stazione Appaltante ha pure il diritto di avvalersi, di propria autorità, della cauzione per le spese delle prestazioni da eseguirsi d'ufficio, per gli eventuali danni subiti, nonché per tutte le somme che dovessero essere versate a terzi anche a titolo di sanzione, ecc.

In ogni caso l'aggiudicatario ha l'obbligo di reintegrare la cauzione di cui Apam si sia avvalsa, in tutto o in parte durante l'esecuzione dell'appalto, entro il termine di trenta giorni.

ART. 17 - SUBAPPALTO

Previa autorizzazione di Apam e nel rispetto dell'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016, le prestazioni e i lavori oggetto del presente Contratto, possono essere subappaltate, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dalla legge.

All'atto della presentazione dell'offerta la ditta partecipante dovrà indicare quali tipologie di lavori intende subappaltare.

Se non espressamente e formalmente autorizzato da Apam, è fatto divieto all'affidataria di sub-concedere, affittare, locare o comunque concedere a qualsiasi titolo a soggetti terzi l'utilizzo e/o lo sfruttamento e/o lo svolgimento di attività diretta o indiretta degli spazi, ovvero delle attrezzature con le quali si occupano gli spazi.

ART. 18 - CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto né sono cedibili, totalmente o parzialmente, i diritti che ne derivano, salvo specifiche autorizzazioni da parte di Apam.

ART. 19 - PENALITÀ

L'irregolarità, il mancato adempimento dei sopraelencati obblighi nonché di quanto dichiarato nell'offerta tecnica presentata dall'affidataria, darà luogo, previa notifica da parte di Apam e trascorso il termine ivi indicato, all'applicazione di una penale giornaliera di €uro 50,00 cinquanta (cinquanta/00) per ogni infrazione commessa e per singola pensilina, nei seguenti casi:

- ritardo sul termine contrattualmente fissato dall'art. 8 del presente Capitolato, salvo quanto indicato nell'Offerta Tecnica del concessionario, per l'ultimazione degli interventi (gli eventuali periodi di sospensione o di proroga concessi non verranno computati ai fini del calcolo dei tempi previsti per il calcolo delle penali);
- inadempienza contrattuale del rispetto dei tempi previsti per gli interventi di cui all'art. 13 del presente Capitolato, , salvo quanto indicato nell'Offerta Tecnica del concessionario;
- occupazione da parte dell'affidataria di spazi diversi da quelli consentiti per l'installazione dei messaggi pubblicitari anche da soggetti terzi, applicata per ogni giorno di occupazione dello spazio e per ogni singolo impianto interessato. Resta fermo l'obbligo a carico dell'affidataria di procedere senza indugio alla rimozione di quanto apposto in violazione.

Il pagamento delle penali deve avvenire entro 30 giorni dalla conclusione della procedura di contestazione.

Qualora l'affidataria non provveda al pagamento, Apam si rivarrà sulla cauzione; in tali casi, l'integrazione della cauzione deve avvenire, pena la risoluzione del Contratto, entro 30 giorni successivi alla data di incameramento della somma da parte di Apam a titolo di penalità, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale superiore danno sofferto per effetto dell'inadempimento dell'affidataria.

ART. 20 - MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AFFIDAMENTO

Apam può sospendere, revocare o modificare, in qualsiasi momento, il provvedimento di concessione, qualora sopravvengano motivi di pubblico interesse che rendano non più possibile o diversamente realizzabile l'occupazione.

Qualora, alla scadenza del vigente contratto per la gestione del servizio di trasporto pubblico urbano stipulato con l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Cremona e Mantova, APAM non si aggiudicasse la nuova gara d'appalto, APAM si impegnerà a trasferire il contratto di concessione alla nuova azienda aggiudicataria del servizio di Tpl..

ART. 21 - RECESSO DELL'AFFIDATARIA

Qualora, per qualsivoglia motivo, la Concessionaria receda anticipatamente dal contratto, tutte le pensiline oggetto di installazione diventeranno di proprietà di Apam con effetto dal giorno successivo all'accettazione del recesso da parte di Apam stessa.

Entro 15 giorni dalla data di accettazione del recesso, dovrà essere redatto, in contraddittorio tra i rappresentanti dell'affidataria e di Apam, apposito verbale e contestuale inventario analitico relativo al numero, posizionamento e stato di fatto delle pensiline.

Per il periodo rimanente Apam si riserva la facoltà di affidare la gestione delle pensiline, di cui entrerà in proprietà, interpellando i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria. L'affidamento verrà effettuato mediante procedura negoziata, alle nuove condizioni in considerazione del fatto che le pensiline sono già state realizzate.

ART. 22 - DECADENZA E RISOLUZIONE DELL'AFFIDAMENTO

Apam avrà facoltà di procedere alla risoluzione dell'affidamento, previa comunicazione all'aggiudicatario con nota trasmessa a mezzo PEC, nei seguenti casi:

- a) inottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 3, c. 9 bis, della Legge 13 agosto 2010 n. 136;
- b) incapacità da parte dell'Aggiudicatario di produrre la documentazione prevista dagli atti della procedura di gara, ovvero risultassero false le dichiarazioni rese al momento della formulazione dell'offerta;

- c) reiterata e/o grave violazione o mancata ottemperanza anche di una sola clausola ovvero degli obblighi ed oneri posti a carico della Concessionaria con la concessione e con il Capitolato;
- d) ritardo accumulato sul termine contrattualmente fissato per l'ultimazione delle installazioni superiore a 90 giorni;
- e) verificarsi di n. 3 inadempimenti anche parziali avvenuti in un lasso di tempo di un anno ovvero di un grave inadempimento delle obbligazioni da cui derivi ad Apam un pregiudizio organizzativo e gestionale, accertato e dichiarato dal Responsabile dell'Esecuzione del Contratto;
- f) cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento, amministrazione controllata, o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
- g) inadempienza accertata del rispetto dei contratti collettivi di lavoro nazionali e territoriali, nonché violazione delle norme relative ai contributi in favore dei lavoratori;
- h) inadempienza accertata della normativa di cui al D.Lgs 81/2008 e ss.mm, e più in generale alle norme e leggi sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro ed assicurazioni obbligatorie del personale vigenti;
- i) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto.

Nel caso di risoluzione del contratto, automaticamente le pensiline oggetto di nuova installazione diverranno di proprietà di Apam. In nessun caso, a seguito della decadenza e della risoluzione di cui ai commi precedenti, Apam sarà tenuta al rimborso di quanto pagato dalla Concessionaria a qualsiasi titolo, né a corrispondere a quest'ultima alcunché, a qualunque titolo, né a tenerla indenne da oneri o spese, anche verso terzi, e né al subentro nelle obbligazioni della Concessionaria.

A tal fine Apam si rivarrà sulla garanzia prestata dall'affidataria, salva ogni ulteriore azione nei confronti dell'affidataria stessa.

ART. 23 - PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Aggiudicatario dovrà dichiarare di aver preso atto del vigente 3° Aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione nonché del Codice Etico e di Comportamento adottati da Apam Esercizio Spa e pubblicati sul sito www.apam.it – sezione "Società Trasparente" di Apam Esercizio Spa.

ART. 24 - CONTROVERSIE

Qualunque contestazione potesse sorgere o manifestarsi nel corso del contratto non darà mai diritto al Fornitore di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione, la modificazione delle prestazioni contrattuali.

Per qualsiasi controversia connessa al contratto di somministrazione qui disciplinato è competente in via esclusiva il Foro di Mantova.

ART. 25 - ONERI E SPESE CONTRATTUALI

Ogni spesa riguardante il contratto, tassa di registro, bolli, quietanze, così come ogni altra tassa ed imposta cui potesse dare titolo il contratto, sono a carico del fornitore, fatta eccezione per l'IVA che è a carico dell'Azienda Appaltante, secondo le aliquote stabilite dalla Legge.

ART. 26 - TUTELA DELLA PRIVACY

Si informa che i dati in possesso di APAM verranno trattati secondo gli artt. 13 e 14 Reg. UE 679/2016 e l'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 del 30.06.2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Allegati:

Elaborati tecnici

Rev.	Data	Regione della emissione	Redatto	Controllato	Visto RUP
00	07/09/18	Prima emissione	Antonella Leoni	f.to Rag. Maurizio Ballista	f.to dott. Alberto Spaggiari